

VALPERGA



La presentazione del progetto Mai soli è avvenuta giovedì pomeriggio presso la residenza per anziani Il Castello

Con il progetto Mai soli contrasto alla solitudine per un solidarietà diffusa

La residenza anziani Il Castello interagisce con il Comune la Pro loco e l'Auser per aiutare gli ospiti della struttura e i soggetti fragili del territorio

VALPERGA

L'interazione tra una casa di riposo, Il Castello, gestito dall'impresa sociale **Anteo**, il Comune di Valperga, la Pro loco Valperga Belmonte e l'Auser, sta alla base dell'interessante progetto "Mai soli", che è stato presentato giovedì pomeriggio nella splendida cornice delle sale del maniero che fu residenza dei Conti signori del Canavese. Un progetto che ha quale mission quella di contrastare le solitu-

dini attraverso un sistema di solidarietà diffusa.

«Vi è la necessità di creare interazione tra la popolazione e gli ospiti del Castello in un momento in cui il Covid li ha costretti alla solitudine ed all'isolamento - ha affermato la direttrice della residenza per anziani, Francesca Hangler. Stiamo, quindi, cercando volontari, persone che abbiano voglia di dedicare anche solo una o due ore al mese ai nostri ospiti in base a quello che sono in grado di fare».

Ad esempio, se c'è qualcuno capace di suonare la chitarra potrà organizzare un pomeriggio musicale, chi è maggiormente portato per la relazione interpersonale potrà fare compagnia agli ospiti. Il tut-

to, previa adeguata formazione garantita da **Anteo** attraverso l'organizzazione di appositi corsi ed i necessari controlli sanitari.

Per accedere al contatto con gli anziani, occorrerà essersi sottoposti alla vaccinazione anti Coronavirus o sottoporsi ad un test rapido che si potrà effettuare direttamente in struttura. Ma non è finita qui. «Una mia idea per aprirsi al territorio è quella di rendere disponibili alcune figure professionali che operano all'interno della struttura alla popolazione di Valperga» ha aggiunto Hangler. E così la persona anziana che, ad esempio, ha riportato la frattura del femore ed intende trascorrere la convalescenza

a casa, potrà essere seguita a domicilio dal fisioterapista della Rsa, mentre altre risorse operanti al Castello potrebbero aiutare, sempre nelle abitazioni, le persone fragili per l'igiene personale piuttosto per attività infermieristiche con l'obiettivo di fondo di creare "collaborazione ed unione".

«Il Castello anche se è gestito da privati è sempre un bene di Valperga, aperto a tutti gli orizzonti - ha sottolineato il sindaco, Walter Sandretto -. Oggi siamo un piccolo gruppo che può diventare un grande gruppo di umanità, collaborazione per il nostro territorio: **Anteo**, Comune, Pro loco, Auser. Solo con la sinergia, l'unione e lo stare insieme si riesce a fare qualcosa per il nostro territorio».

Per segnalare la disponibilità a diventare volontario è possibile contattare lo 0124/61713, per segnalare esigenze per ricevere supporto, invece, i recapiti telefonici sono lo 0124/617146 (interno 2) o 0124/617958 (interno 3). —

CHIARA CORTESE